 <p>PROVINCIA DI AREZZO <i>Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana</i></p>	<p>Deliberazione del Consiglio Provinciale</p> <p>N° 26 del 6.10.2016 pagina 1</p>		
---	---	--	--

Prot. n. 57341/06.14.20.16

6.10.2016

OGGETTO: BILANCIO FINANZIARIO 2016 - APPROVAZIONE

PRESIDENTE: Roberto Vasai

SEGRETARIO GENERALE: Gabriele Chianucci

Dei componenti:

- 1) VASAI Roberto
- 2) CAMAITI Maria Pia
- 3) CAPPETTI Simonetta
- 4) COREI Gabriele
- 5) DONNINI Catia
- 6) DUCCI Eleonora
- 7) FRENOS Francesco
- 8) GRASSO Francesco Maria
- 9) MENCHIARI Valerio
- 10) MORETTI Lorenzo
- 11) PACIFICI Massimo
- 12) RAPINI Sara
- 13) TURCHI Giovanni

Sono assenti: Camaiti, Frenos, Pacifici, Turchi

Servizio: Finanze e bilancio

Relatore: Roberto Vasai – Presidente Provincia

Allegati: SI

Riscontro di bilancio: SI

Immediatamente eseguibile: NO

Uffici interessati: FE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la delibera .C.P. n. 53 del 22.12.2015 con cui, viste le condizioni di incertezza circa l'ammontare delle risorse disponibili per l'equilibrio di bilancio 2016, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio o, eventualmente, la gestione provvisoria;


VISTI il decreto del Ministero dell'interno del 28.10.2015 con cui è stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 per le province e città metropolitane al 31.3.2016 e il D.M.I. del 1.3.2016 con cui il termine è stato ulteriormente prorogato al 31.7.2016 per Province e Città Metropolitane;

DATO ATTO, pertanto, che il 1.1.2016 è stato avviato l'esercizio provvisorio con le speciali regole dedicate alle province (art. 1 ter del DL 78/2015), le quali in vigore di un bilancio solo annuale fanno riferimento per l'applicazione dell'art. 163 TUEL agli stanziamenti assestati dell'ultimo esercizio chiuso;

RICHIAMATA la D.C.P. 18 del 20.7.2016 "Lineamenti del Bilancio provinciale di previsione per l'esercizio 2016" con cui è stato dato atto del permanere di condizioni di incertezza circa le risorse a disposizione delle province per la chiusura dei bilanci 2016 ed è stato deliberato di sospendere la discussione sul bilancio di previsione per proseguire la stessa in una prossima seduta, per cui dal 1.8.2016 l'ente è in gestione provvisoria;

PREMESSO CHE il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) stabilisce:

- all'art. 151, che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Il termine per il 2016, come spiegato nei punti precedenti, è stato prorogato; il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi;
- all'art. 162, che il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- all'art. 172, che al bilancio di previsione siano allegati, in aggiunta a quelli previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

 <p>PROVINCIA DI AREZZO <i>Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana</i></p>	<h1 style="text-align: center;">Deliberazione del Consiglio Provinciale</h1>		
	N° 26	del 6.10.2016	pagina 3

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione ed i vincoli di finanza pubblica prescritti dalla normativa (per il 2016 alle province è permesso di non allegare il prospetto secondo la previsione dell' art. 9 D.L. 113/2016, convertito con L. 160/2016);

VISTO il D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 riguardante la c.d. "armonizzazione contabile" ed i principi contabili generali ed applicati allegati allo stesso, in particolare quello concernente la competenza finanziaria allegato 4/2;

DATO ATTO che il D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevedeva che gli enti locali non precedentemente entrati in sperimentazione, come la Provincia di Arezzo, provvedessero dalla data del 01.01.2015:


- all'applicazione del principio della competenza finanziaria c.d. "potenziata";
- al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi dal 01.01.2015;
- all'adozione graduale del principio di programmazione;

DATO ATTO che la stessa norma prevede i seguenti adempimenti, aggiuntivi rispetto a quelli adottati nel 2015, necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma dall'esercizio 2016:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs.n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:
 - l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2016, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n.118/2011;
 - l'elaborazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011 *"al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*

- a) *il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;*
- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- d) *il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*

 <p>PROVINCIA DI AREZZO <i>Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana</i></p>	<h1 style="text-align: center;">Deliberazione del Consiglio Provinciale</h1>		
	N° 26	del 6.10.2016	pagina 4

- e) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- f) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- g) *la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;*
- h) *la relazione del collegio dei revisori dei conti."*

VISTO l'art. 193 del TUEL concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che già dall'esercizio 2015 il legislatore ha inteso tamponare con misure straordinarie le criticità sull'equilibrio dei bilanci provinciali venutesi a creare nelle more della conclusione del processo di riforma di cui alla L. 56/2014 ed in attesa dell'esito del DDL di riforma costituzionale, che sarà sottoposta a referendum;

DATO ATTO che tali criticità sono principalmente dovute alla necessità di versare nel bilancio dello Stato i contributi di cui al D.L. 66/2014 e alla L. 190/2014;

DATO ATTO che nel 2015 la Provincia di Arezzo per conseguire l'equilibrio del bilancio 2015 si è avvalsa delle seguenti misure straordinarie:

- misura straordinaria messa a disposizione dall'art. 7 D.L. 78/2015 convertito in L. 6 agosto 2015 n. 125 (utilizzo senza vincoli di destinazione delle economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui);
- utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero 2014 per l'intero importo di € 7.384.886,01;
- integrale eliminazione della sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità 2014 derivante dall'effetto congiunto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 7 del Decreto EELL (riduzione sanzione patto per le province al 2% delle entrate correnti dell'ultimo consuntivo) e di cui all'art. 1, comma 164, della legge n. 107 del 2015 (riduzione della sanzione per spese per edilizia scolastica sostenute nel corso dell'anno 2014);
- predisposizione di un bilancio di previsione per la sola annualità 2015 ai sensi dell'art.1-ter L. 6.08.2015, n. 125 di conversione del D.L. 19.06.2015, n. 78;

e che non è stato invece necessario accedere anche alle ulteriori misure straordinarie messe a disposizione:

- utilizzo dell'avanzo destinato ai sensi del comma 2 dell'art. 1 ter del DL EELL sopra riportato;
- contributo di cui all'art. 7 bis, comma 13 ter, del DL EELL il quale prevedeva: "13-ter. In relazione alla necessità di sopperire alle specifiche straordinarie esigenze finanziarie della città metropolitana di Milano e delle province, nel 2015 e' attribuito alle medesime un contributo di 80 milioni di euro, di cui 50 milioni di euro destinati alla città metropolitana di Milano, a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo non richieste dalle regioni e dalle province autonome alla data del 30 giugno 2015, ai sensi del predetto comma 2. Le somme di cui al periodo precedente non sono considerate tra le entrate finali di cui all'articolo 31, comma 3, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni, rilevanti ai fini del patto di stabilità interno. Il Ministero dell'interno, con proprio decreto, distribuisce entro il 30 settembre 2015 il contributo complessivo di 30 milioni di euro alle sole province che nel 2015 utilizzano integralmente la quota libera

dell'avanzo di amministrazione e che hanno massimizzato tutte le aliquote. Il contributo è distribuito in misura proporzionale alle risorse necessarie a ciascuna provincia per conseguire nel 2015 l'equilibrio di parte corrente. A tal fine le province comunicano al Ministero dell'interno, entro il 10 settembre 2015, l'importo delle risorse di cui necessitano per conseguire l'equilibrio di parte corrente, considerando l'integrale utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione e la massimizzazione di tutte le aliquote.”

PRESO ATTO delle seguenti misure straordinarie messe a disposizione per il 2016:

- Possibilità, anche per il 2016, di redigere il bilancio di previsione per una sola annualità ai sensi della L. 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, art. 1, comma 756 lettera a);
- Attribuzione finanziamento di 245 milioni (per le province) per funzioni viabilità ed edilizia scolastica (art. 1, comma 754 Legge di Stabilità per il 2016, n. 208/2015);
- Riproposizione del bilancio di previsione sviluppato su una sola annualità (art. 1, comma 756 Legge di Stabilità per il 2016, n. 208/2015);
- Possibilità di applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari (art. 1, comma 756 Legge di Stabilità per il 2016, n. 208/2015);
- Possibilità di operare lo svincolo da parte delle regioni dei trasferimenti correnti e in conto capitale già attribuiti e affluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2015 (art. 1, comma 758 Legge di Stabilità per il 2016, n. 208/2015);
- Possibilità di utilizzare per spese correnti i risparmi di rata derivanti dalla sterilizzazione annuale delle rate di ammortamento di mutui e prestiti in seguito ad operazioni di rinegoziazione o riacquisto (art. 1, comma 759 Legge di Stabilità per il 2016, n. 208/2015);
- Eliminazione sanzione economica per città metropolitane e province che non hanno rispettato il patto di stabilità 2015 (art. 7 D.L. 113/2016, convertito con L. 160/2016);
- Attribuzione finanziamento per le funzioni fondamentali delle province (art. 7 bis D.L. 113/2016, convertito con L. 160/2016) di cui 48 milioni per le funzioni fondamentali e 100 milioni per la manutenzione straordinaria delle strade;
- Non obbligatorietà di allegare il prospetto dimostrativo di verifica del “pareggio di bilancio” in sede di bilancio preventivo (art. 9 D.L. 113/2016, convertito con L. 160/2016)


VISTO l'art.1 c. 55 della L.56/2014 secondo cui il Presidente della provincia sottopone la proposta di Schema di bilancio al Consiglio provinciale per la relativa adozione, che avviene in via definitiva solo a seguito dell'acquisizione del relativo parere da parte dell'Assemblea dei sindaci;

VISTO lo schema di bilancio previsionale per il 2016, elaborato dal Settore Finanziario dell'Ente ed approvato con DP 305 del 13.9.2016;

VISTO lo schema di DUP, presentato con lo stesso DP 305 del 13.9.2016;

VISTA la DCP 20 del 27.9.2016 “Bilancio di previsione 2016 – Adozione schema”;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci “Parere sullo schema di bilancio di previsione 2016” n. 6 in data 29.9.2016;

 <p>PROVINCIA DI AREZZO <i>Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana</i></p>	<h1>Deliberazione del Consiglio Provinciale</h1>		
	N°	26	del 6.10.2016
			pagina 6

DATO ATTO che per l'ottenimento dell'equilibrio di bilancio 2016 la Provincia di Arezzo ha beneficiato di tutte le misure straordinarie sopra elencate ad eccezione dell'applicazione per gli equilibri correnti dell'avanzo destinato e dello svincolo dell'avanzo da parte della Regione, peraltro richiesto;

VISTA la rinegoziazione di mutui con la Cassa DD.PP. autorizzata con D.C.P. 7 del 29.4.2016, con un risparmio di rata per il 2016 di € 950.081,79;

VISTO il Decreto del Presidente n. 144 del 1.4.2016 di riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi di quanto disposto nel nuovo principio contabile della competenza finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

VISTA la D.C.P. n. 5 del 29.4.2016 di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015, da cui si evince il seguente risultato di amministrazione così suddiviso ai sensi dell'art.187 del Tuel:

			31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-) (A)			14.518.942,72
di cui:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾			1.247.556,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo perdite partecipate al 31/12/N-1			1.865,00
Fondo Rischi al 31/12/N-1			900.000,00
	Totale parte accantonata (B)		2.149.421,21
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.313.157,84
Vincoli derivanti da trasferimenti			5.419.300,85
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			437.866,30
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			463.933,60
Altri vincoli			
	Totale parte vincolata (C)		7.634.258,59
Parte destinata agli investimenti			118.761,04
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		118.761,04
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		4.616.501,88

DATO ATTO che con D.P. 160 del 13.4.2016 e con D.P. 219 del 8.6.2016 sono state effettuate 2 variazioni all'esercizio provvisorio come consentito dal nuovo principio contabile applicato della competenza finanziaria allegato al D. Lgs. 118/2011 modificato con D.Lgs. 126/2014. Con il D.P. 219/2016 l'Ente ha provveduto ad applicare all'esercizio provvisorio quote dell'avanzo di amministrazione vincolato per un totale di € 764.015,04, di cui € 419.650,06 di parte corrente ed € 344.364,98 destinati al conto capitale;

DATO ATTO che gli schemi di bilancio previsionale predisposti recepiscono e rispecchiano le variazioni apportate all'esercizio provvisorio;

DATO ATTO che dallo schema in oggetto risulta applicato in sede di bilancio di previsione un avanzo vincolato totale di € 3.422.282,67, il quale si aggiunge a quello destinato per € 118.761,04 e a quello libero applicato per l'ottenimento dell'equilibrio finanziario per € 4.616.501,88, così per un totale di avanzo applicato in sede di bilancio previsionale di € 8.157.545,59;

DATO ATTO che gli schemi di bilancio ripropongono anche, in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui con D.P. 144/2016:

- la definizione dell'importo del fondo pluriennale vincolato di entrata per € 24.015.871,58;
- la reimputazione di spese al 2016 per € 28.006.876,10;
- la reimputazione di entrate al 2016 per € 8.941.339,09;

DATO ATTO che gli schemi di bilancio ripropongono anche le reimputazioni all'esercizio 2016 effettuate in sede di Riaccertamento Straordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 118/2011 effettuate con DP n. 22 del 30.4.2015 per i seguenti importi in uscita e in entrata:

- la reimputazione di spese al 2016 per € 3.542.899,73;
- la reimputazione di entrate al 2016 per € 1.655.790,10;
- la reimputazione di spese per € 14.923,92 al 2017, ma anticipate al 2016 per le motivazioni di seguito riportate riguardo all'iscrizione di FPV di spesa in vigore di un bilancio solo annuale;

DATO ATTO, pertanto, che in base al momento (verificato o previsto) di nascita delle obbligazioni le poste di bilancio sono così riclassificabili:

Entrate		
<u>Risorse realizzate in esercizi precedenti</u>		
- Avanzo di amministrazione 2015 applicato al bilancio (A)	8.157.545,59	
- FPV di entrata (B)	24.015.871,58	
- Entrate reimputate da esercizi precedenti a fronte di spese* (C)	10.597.129,19	
Totale risorse realizzate in esercizi precedenti (A+B+C)		42.770.546,36
<u>Risorse previste esercizio 2016 (D)</u>		
		86.482.344,48
Totale parte Entrata del Bilancio		129.252.890,84
Spese		
Spese imputate da esercizi precedenti* (B+C)		34.613.000,77
Spese la cui obbligazione è prevista sorgere nel 2016 (A+D)		94.639.890,07
Totale parte Spesa del Bilancio		129.252.890,84
*secondo la precedente normativa sarebbero poste rappresentate da Residui		

DATO ATTO che non è stato iscritto FPV di spesa per l'impossibilità di gestirlo in vigenza di un bilancio solo annuale, così come indicato da Ifel in nota di risposta a quesito della Provincia di Arezzo;

RILEVATO CHE lo schema di bilancio è stato predisposto secondo i criteri e le modalità stabiliti nell'ordinamento finanziario contabile, di cui al D.Lgs. 267/2000 integrato dal D.lgs.118/2011 e successive modificazioni, e, tenuto conto della normativa sopra indicata, il bilancio finanziario di previsione per l'esercizio 2016 contiene:

- i prospetti delle entrate e delle spese;
- i riepiloghi generali delle entrate e delle spese per titoli;
- il riepilogo generale delle spese per missioni;
- il quadro generale riassuntivo;
- il prospetto degli equilibri di bilancio e del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015;
- la composizione del fondo pluriennale vincolato e dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità;
- il prospetto dei limiti all'indebitamento;
- il prospetto dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali ;
- il prospetto delle funzioni delegate dalle regioni;

RILEVATO, inoltre, che non è stato incluso tra gli allegati il prospetto concernente il rispetto delle nuove regole di finanza pubblica, ciò in virtù della previsione dell'art. 9 D.L. 113/2016, convertito con L. 160/2016, per le motivazioni più sopra esposte;

DATO ATTO che al bilancio di previsione finanziario 2016 sono stati altresì allegati i seguenti prospetti:

- dimostrativo delle spese per l'ammortamento dei mutui e prestiti contratti;
- dimostrativo delle spese di personale;
- elenco dei fitti attivi e passivi;

VISTI i seguenti allegati al bilancio finanziario:

- nota integrativa al bilancio , che contiene quanto indicato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 e successive integrazioni);
- Elenco annuale delle opere pubbliche, come da DC n. 24 approvata in data odierna;
- Elenco dei beni suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell' art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche.;

DATO ATTO che il fondo di riserva ordinario, compreso tra le spese di parte corrente, è costituito nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO, visto lo slittamento della data di approvazione del bilancio previsionale, che tale provvedimento assorbe anche quello di salvaguardia dell'equilibrio di cui all'art. 193 TUEL;

DATO ATTO che durante la gestione dell'esercizio provvisorio e nella predisposizione del bilancio di previsione sono stati rispettati l'equilibrio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme vigenti;

DATO ATTO che l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria si sono svolti nel rispetto dell'art. 163 del TUEL;

DATO ATTO dell'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, come dalle dichiarazioni rese dai Dirigenti responsabili dei Servizi e conservate agli atti;

VISTO il DP 595 del 13.11.2015, con cui si è provveduto a confermare anche per l'anno 2016 le tariffe e le aliquote delle entrate tributarie provinciali;

DATO ATTO che in data odierna, in questa stessa seduta, con delibera n. 24, questo Consiglio Provinciale ha provveduto all'approvazione dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

DATO ATTO che in data odierna, in questa stessa seduta, con delibera n. 25, questo Consiglio Provinciale ha provveduto all'approvazione del DUP per l'annualità 2016;

DATO ATTO che l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale come da tabella redatta sulla base dei parametri fissati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 per il triennio 2013-2015 come risulta dalla Tabella allegata riferita all'esercizio 2014; nemmeno dalla tabella allegata al rendiconto 2015 approvato con D.C. 5 del 29.4.2016 l'Ente risulta deficitario;

DATO ATTO che l'Ente per l'anno 2015, non ha potuto conseguire gli obiettivi relativi al Patto di Stabilità Interno, come risulta dalla certificazione del Responsabile Finanziario in data 31.3.2016, effettuata con le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 18628 del 4 marzo 2016;

VISTO l'art. 7 D.L. 113/2016, convertito con L. 160/2016, il quale elimina la sanzione economica da mancato rispetto del patto di stabilità 2015 per le Province e Città Metropolitane;

RILEVATO che i dati finanziari del bilancio 2016 sono riepilogati e chiariti nella Nota Integrativa redatta dal Dirigente Responsabile del Settore Finanziario ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato concernente la Programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011);

DATO ATTO che la spesa per il personale prevista risulta rispettosa dei limiti relativi di cui all' Art. 1 comma 557 L. 296/2006 e ss.mm.ii., come da DD 102/FE del 5.9.2016;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso nell'unita relazione;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell'ufficio proponente, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale, ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n.234 del 28.10.2014;

DATO ATTO che prima della votazione è entrata in aula la consigliera Catia Donnini;

Con voti favorevoli n. 9 su n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE il Bilancio Finanziario di questa provincia per l'esercizio 2016 (Allegato A) parte integrante del presente provvedimento, recante le risultanze riepilogate nel Quadro Generale Riassuntivo riproposto anche in calce alla presente deliberazione;

DI APPROVARE la nota integrativa al bilancio (allegato B) parte integrante del presente provvedimento, redatta ai sensi della normativa vigente;

DI DARE ATTO che costituisce allegato parte integrante del presente provvedimento anche l'Elenco annuale delle opere pubbliche approvato con DCP n. 24 in data odierna;

DI DARE ATTO che con DCP n. 25 in data odierna è stato approvato il DUP 2016, contenente, nella Sezione Operativa, dati finanziari riepilogativi del Bilancio Finanziario 2016 in approvazione;

DI DARE ATTO che al bilancio annuale sono allegati, inoltre, i seguenti documenti:


- Il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio 2014 e 2015 pubblicati ai seguenti indirizzi del sito internet istituzionale :
 - http://albopretorio.provincia.aretzo.it/fr_atto_scheda.asp?id=22339 (RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015 – APPROVAZIONE);
 - http://albopretorio.provincia.aretzo.it/fr_atto_scheda.asp?id=19186 (RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2014 – APPROVAZIONE);
- la relazione presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D. Lgs 267/2000 (Allegato C);
- certificazione dei parametri obiettivi per le province ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per l'anno 2015 con riferimento all'esercizio 2014, (Allegato D) in base al quale l'Ente non risulta in condizione di deficitarietà (nemmeno rispetto alla tabella dei parametri riferita al consuntivo 2015 approvato l'Ente risulta deficitario);

DI DARE ATTO che l'ente non risulta essere in condizione di deficitarietà strutturale;

DI APPROVARE il piano delle alienazioni e valorizzazioni mobiliari ed immobiliari di cui all'art. 58 della L. 133/2008 (Allegato E) .

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

E N T R A T A	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	S P E S A	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	50.964.677,76								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		8.157.545,59	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		24.015.871,58	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.590.184,99	28.565.283,60	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	73.154.547,06	70.559.096,77 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.992.955,61	29.517.405,97	0,00	0,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.891.651,55	2.744.967,08	0,00	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.945.097,66	17.676.817,02	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	42.874.364,19	38.948.923,57 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	214.883,18	54.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	60.148,80	36.022,80	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	92.634.772,99	78.558.473,67	0,00	0,00	Totale spese finali.....	116.089.060,05	109.544.043,14	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	714.187,25	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.187.847,70	1.187.847,70	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.560.401,83	15.521.000,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	17.081.401,12	15.521.000,00	0,00	0,00
Totale Titoli	111.909.362,07	97.079.473,67	0,00	0,00	Totale Titoli	137.358.308,87	129.252.890,84	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	162.874.039,83	129.252.890,84	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	137.358.308,87	129.252.890,84	0,00	0,00
Fondo di cassa finale presunto	25.515.730,96								

 <p>PROVINCIA DI AREZZO <i>Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana</i></p>	Deliberazione del Consiglio Provinciale		
	N° 26	del 6.102016	pagina 11

Letto, approvato, sottoscritto e in originale firmato.

Il Segretario Generale

Il Presidente

Gabriele Chianucci

Roberto Vasai

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo	
	Il Segretario Generale
Arezzo, li _____	_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267.	
	Il Segretario Generale
Arezzo, li _____	_____

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.	
	Il Segretario Generale
Arezzo, li _____	_____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE	
Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.	
	Il Segretario Generale
Arezzo, li _____	_____